

Centinaia di visite in Piazza della Salute

Il calendario prosegue e si arricchisce di impegni in altre città. La partecipazione di pubblico e la disponibilità dei medici fanno della piazza un luogo di prevenzione

di Laura Petri

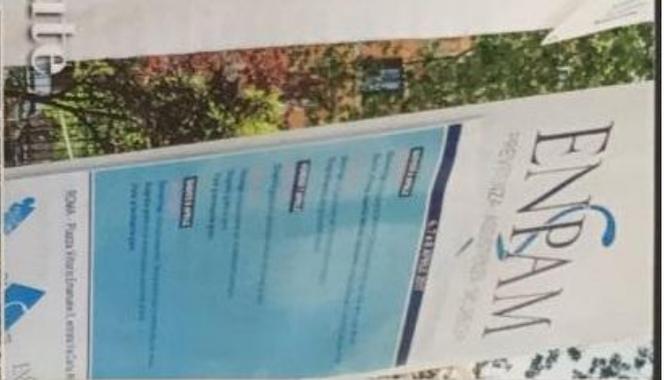
I cittadini hanno accolto l'invito a fare prevenzione e si sono messi in fila per farsi visitare in piazza. Nel corso dell'evento di tre giorni organizzato ad aprile dall'Enpam in collaborazione con la Lega per la lotta al tumore (Lli) e la Polizia di Stato sono stati fatti più di quattrocento controlli gratuiti nei giardini di piazza Vittorio Emanuele II a Roma.

Con lettini e paraventi il Posto medico avanzato, un vero e proprio ospedale messo a disposizione dalla Direzione centrale di sanità della Pubblica sicurezza, è stato trasformato in un poliambulatorio attrezzato per fare visite ginecologiche, dermatologiche e del cavo orale, ecografie alla tiroide, alle ghiandole salivari e al seno. Oltre agli specialisti che visitavano sono

stati a disposizione dei cittadini anche oncologi, psicologi e medici di famiglia per un primo incontro di orientamento.

"Crediamo nella prevenzione oncologica e nell'importanza di stare sul territorio - ha detto Roberto Morello presidente della sezione di Roma della Lli - per questo abbiamo voluto affrontare questi tre giorni, rendendo disponibili in piazza visite ed ecografie totalmente gratuite".

Per la grande affluenza di pubblico i medici hanno visitato anche all'interno dei gazebo allestiti dalla Fondazione Enpam in modo da garantire la privacy dei pazienti. La facilità dell'accesso alle cure ha consentito a tanti di fare controlli e tra tanti sono emerse alcune pato-



logie. "Le visite in piazza non sono programmate, a volte casualmente ci si trova davanti al medico per aver accompagnato un'amica o la mamma" - dice il dermatologo Massimo Papi -. Nel corso del-

l'evento mi è capitato di diagnosticare una neurofibromatosi di tipo 1 a una donna che accompagnava sua sorella, e un problema a una bambina venuta in piazza per il controllo di un neo di sua madre". Papi ricorda una signora calabrese con una malattia rara, di passaggio a Roma che si è fatta visitare e ha trovato in piazza le risposte ai suoi problemi. L'accesso facile alle cure in giornate di prevenzione fa emergere spesso situazioni critiche, a volte tacite o non considerate. "E per questo - ha detto Papi - che in queste occasioni è fondamentale l'ascolto del paziente. Spesso - ha detto - un neo è solo un pretesto per un controllo che nasconde altro".

È proprio sensibilizzando alla prevenzione sanitaria e promuovendo i corretti stili di vita che il progetto Piazza della Salute dell'Enpam mira a confermare presso il pubblico l'autorevolezza della professione. È un modo per difendere il lavoro e quindi il flusso dei contributi previdenziali.

GLI APPUNTAMENTI

Quello di aprile è stato solo uno degli eventi di un ricco calendario di appuntamenti. A maggio dentisti volontari di Anzi hanno fatto visite del cavo orale all'interno di un'odontambulanza in occasione dell'Oral cancer day, evento di sensibilizzazione sul tumore della bocca organizzato per l'undicesimo anno consecutivo dalla Fondazione Anzi. In occasione della Maratona di Roma Piazza della Salute si è estesa fino al Palazzo dei congressi all'Eur per sottolineare il valore dello sport per la salute. È stato organizzato un incontro proprio nello spazio dove atleti e amatori ritraevano il



PIAZZA DELLA SALUTE, NON SOLO CAMICI BIANCHI

Piazza della Salute sta dando i suoi frutti anche nell'ambito della prevenzione intesa come pubblica sicurezza. Nel corso della tre giorni di aprile dedicata ai tumori, il personale della Direzione centrale di Sanità della Polizia di Stato, che collabora all'iniziativa, ha fatto anche diversi interventi in divisa all'interno dei giardini di piazza Vittorio Emanuele II. Un ubriaco che aveva dato in escandescenza è stato arrestato, un altro, sospeso a molezzare una donna, è stato allontanato. In un momento di massima alertà terroristica, ci sono stati alcuni di tensione quando uno straniero con uno zaino sulle spalle è entrato nel Posto medico cadendo a terra: in realtà il giovane ha avuto bisogno di soccorso. I poliziotti hanno poi sorpreso delle persone a drogarsi e sono intervenuti a seguito di un furto, facendo da punto di riferimento per i cittadini. L'evento finisce per un'amicizia, di cui sono stati ritrovati documenti e carte di pagamento.





Enpam



materiale per la gara. A fine maggio, nel giardino di piazza Vittorio trasformato in palestra, l'organizzazione Attività sportive confederate (Asci), Lit Roma, l'Ordine degli psicologi del Lazio, la Comunità di Sant'Egidio attraverso esibizioni di ginnastica artistica, karatè, fitness, difesa personale e progetti per gli over 80 hanno lanciato il messaggio che lo sport fa bene a tutte le età al corpo e alla mente.

Nell'ambito dell'iniziativa di Piazza della Salute si è inserito anche il corso di formazione di Medici senza Frontiere

La collaborazione con gli psicologici non è nuova al progetto di Piazza della Salute. Dall'avvio dell'iniziativa infatti si è potuto contare sul contributo del Centro di ricerca in psicoterapia che ha proposto seminari gratuiti e aperti alla cittadinanza per favorire l'accesso alle psicoterapie efficaci affrontando tematiche legate al benessere mentale.

Nell'ambito dell'iniziativa di Piazza della Salute si è inserito anche il corso di formazione di etropsichiatria, svolto nella sala della sede dell'Enpam, per gli operatori di Medici senza frontiere che offrono assistenza medica, psicologica e socio-legale a migranti, rifugiati, richiedenti asilo. ■



Dimostrazioni sportive in piazza

LA RIQUALIFICAZIONE PASSA ANCHE PER IL SOCIALE

La piazza è stata al centro di un intervento della Rete sociale Esquilino. Il 18 maggio i rappresentanti del Primo municipio di Roma, del Comitato di Polizia e di vari comitati e associazioni del quartiere sono entrati nei giardini per incontrare le persone in difficoltà e individuare situazioni critiche. Le forze dell'ordine hanno identificato una trentina di senza dimora mentre gli operatori e i volontari hanno stabilito un contatto con l'obiettivo di trovare soluzioni.

L'iniziativa è stata sostenuta da Piazza Vittorio Aps, l'associazione di promozione sociale di cui la Fondazione Enpam fa parte.

Durante l'intervento si sono messi all'opera anche il Servizio giardini comunale, per lo sfalcio dell'erba e la potatura delle siepi, e l'azienda municipale ambiente Ama per la raccolta di rifiuti.



Momenti dell'intervento nel giardino di piazza Vittorio Emanuele II

